

Pittura di fondo di colore complementare

I colori complementari sono quelli che si trovano opposti tra loro sulla ruota dei colori, ad esempio giallo e viola, blu e arancione o rosso e verde. Queste combinazioni non sono semplici da usare per ampie stesure di colore, ma sono estremamente efficaci quando un colore è dominante e l'altro viene usato a piccole dosi. Quando vengono affiancati, i colori complementari appaiono più vivaci di quando sono usati isolati.

Il bianco è sempre un componente importante di una pittura di fondo, perché equilibra i pigmenti trasparenti che altrimenti potrebbero creare striature o perché schiarisce i colori troppo scuri.

Tra i colori tradizionalmente usati per realizzare le pitture di fondo troviamo il giallo ocra e la terra di Siena bruciata, quindi queste tonalità sono sicuramente da consigliare, specie per i principianti. Se volete usare qualcosa di più avventuroso o dominante, ad esempio un rosso vivace, provate ad aggiungere del bianco per ottenere un rosa più morbido.

Nel dipinto della pagina a fianco ho sfruttato una pittura di fondo realizzata da verde di ftalo, giallo di cadmio e bianco di titanio. Il verde fa spiccare la figura intera in rosso a mezza distanza e le altre tonalità rossastre e brune della composizione. L'effetto è particolarmente evidente nel lavoro incompleto mostrato qui a destra. La vivacità dei colori attira subito l'occhio verso questi punti focali. Ho sfruttato lo stesso effetto per stuzzicare maggiormente l'occhio verso i punti focali secondari, usando l'abbinamento viola e giallo per la giacca e i pantaloni del padre. Man mano che il dipinto si sviluppa, la pittura di fondo sparisce sotto i nuovi strati di colore, ma non completamente, così da unificare tutto il dipinto. Vale la pena notare che se la tela fosse rimasta bianca questo colore avrebbe spiccato troppo e tutta la composizione avrebbe sminuito le lumeggiature. Una pittura di fondo di colore intenso può apparire dominante nelle prime fasi del dipinto, ma alla fine farà l'effetto opposto, ovvero unificherà tutto il lavoro.



Il colore di fondo è chiaramente visibile in questa fase del lavoro. Osservate il dipinto finito nella pagina a fianco e noterete piccoli sprazzi di colore ancora presente in tutto il dipinto, cosa che aiuta a unificare tutto l'insieme.

Pagina a fianco:

Padre e figlio

Mi piace la storia che racconta questa scena, pur senza usare parole.

Sarebbe stato banale usare dei colori più realistici, ma ritengo che questa scelta regali all'opera un'atmosfera più allegra e spensierata, esattamente quello che volevo.



Migliorare le proprie capacità

Esercizio: dipingere un fiore in cinquanta pennellate

È importante imparare a soppesare il valore che è dato a ogni pennellata che viene stesa, così da diventare più assertivi e lasciare sempre meno al caso. Perché usare dieci pennellate quando una sola è più che sufficiente?

Questo veloce esercizio vi mostrerà quello che è possibile realizzare con un numero limitato di pennellate. Ogni tratto è importante e realizzandone troppi si rischia di ingombrare il dipinto, distraendo dal messaggio principale che si vuole comunicare.

Occorrente

Pennelli piatti: 50 mm, 25 mm a setole corte, 7 mm a setole lunghe

Colori: verde vescica, terra di Siena bruciata, blu ceruleo, rosso di cadmio, magenta primario, giallo di cadmio, bianco di titanio, viola scuro, ciano primario

Tela: 30 x 45 cm

Contenitore per l'acqua



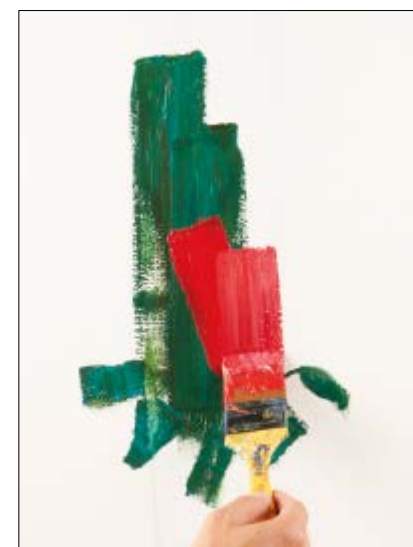
La fotografia di riferimento per questo dipinto.



1 Eseguite al centro della tela due o tre tratti verticali molto decisi con il pennello piatto da 50 mm caricato con verde vescica, terra di Siena bruciata e blu ceruleo.



2 Realizzate alcuni tratti con la stessa mescolanza per suggerire le foglie. Utilizzate tratti più corti, eseguiti in diverse direzioni.



3 Passate a un pennello pulito da 50 mm e caricatelo con rosso di cadmio, magenta primario e giallo di cadmio. Eseguite un tratto nella sezione bassa del verde. Aggiungete poco bianco di titanio e realizzate un secondo tratto, leggermente sovrapposto al precedente.



4 Realizzate una mezza dozzina di tratti sovrapposti degli stessi colori. Create dei tratti triangolari più piccoli sfruttando la punta del pennello.



5 Caricate il pennello piatto da 25 mm con viola scuro e ciano primario. Realizzate una dozzina di tratti che evidenzino le aree più scure. Variate il colore con rosso di cadmio.



6 Usate gli stessi colori per dar vita alle ombreggiature con un'altra mezza dozzina di tratti triangolari.



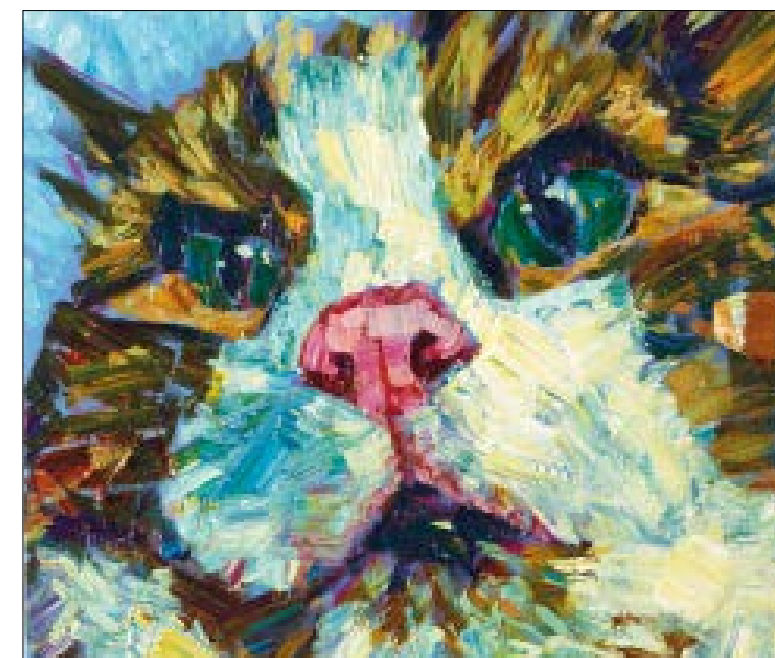
7 Introdurrete delle lueggiature con bianco di titanio e rosso di cadmio, sovrapponendole parzialmente ai tratti precedenti.



15 Lumecciate il naso caricando bianco di titanio, magenta primario, poca terra di Siena bruciata e poco rosso di cadmio. Realizzate tratti brevi, abbastanza controllati, per dare forma al naso, come mostrato. Usate il colore che rimane sul pennello per i contorni della bocca.



18 Usate una miscelanza di bianco di titanio, ciano primario e giallo di cadmio per aggiungere le lumecciate degli occhi e della bocca. Realizzate piccoli tratti con l'angolo del pennello.



19 Non pulite il pennello. Caricateci sopra bianco di titanio, giallo di cadmio e blu ceruleo, poi usatelo di lato per lumecciare l'area attorno agli occhi con dei tocchi leggeri. Questi sprazzi di luce aiutano a rinforzare e mettere in luce la trama del pelo.



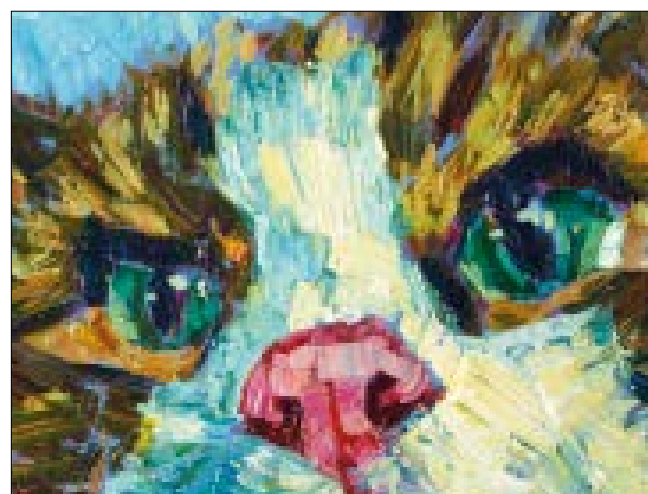
16 Passate al pennello da 37 mm e caricateci una combinazione di ciano primario e bianco di titanio, con una punta di giallo limone, per sviluppare lo sfondo nell'angolo in alto a sinistra, con tratti punteggiati che ricordino la morbidezza del pelo. Introducete lo stesso colore anche sul gatto, concentrandovi sulle aree di transizione tra luce e ombra.



17 Quando ricaricate il pennello aggiungete giallo di cadmio per le aree del pelo sotto la bocca, che sono leggermente in ombra. Usate il lato del pennello per suggerire meglio la trama della pelliccia.



20 Aggiungete del viola scuro quando ricaricate il pennello, così da scurire la pelliccia, non solo attorno a bocca e orecchie, ma anche nel resto del corpo.



21 Passate al pennello da 25 mm a setole corte e caricatelo con bianco di titanio, giallo limone, blu ceruleo e verde di ftalo, poi usatelo per sfumare gli occhi con piccoli tocchi che rimuovano i tratti troppo netti, realizzati nei passaggi precedenti. Variate le proporzioni aggiungendo più giallo limone e bianco di titanio dove occorre lumeggiare, e più verde di ftalo per le ombreggiature.



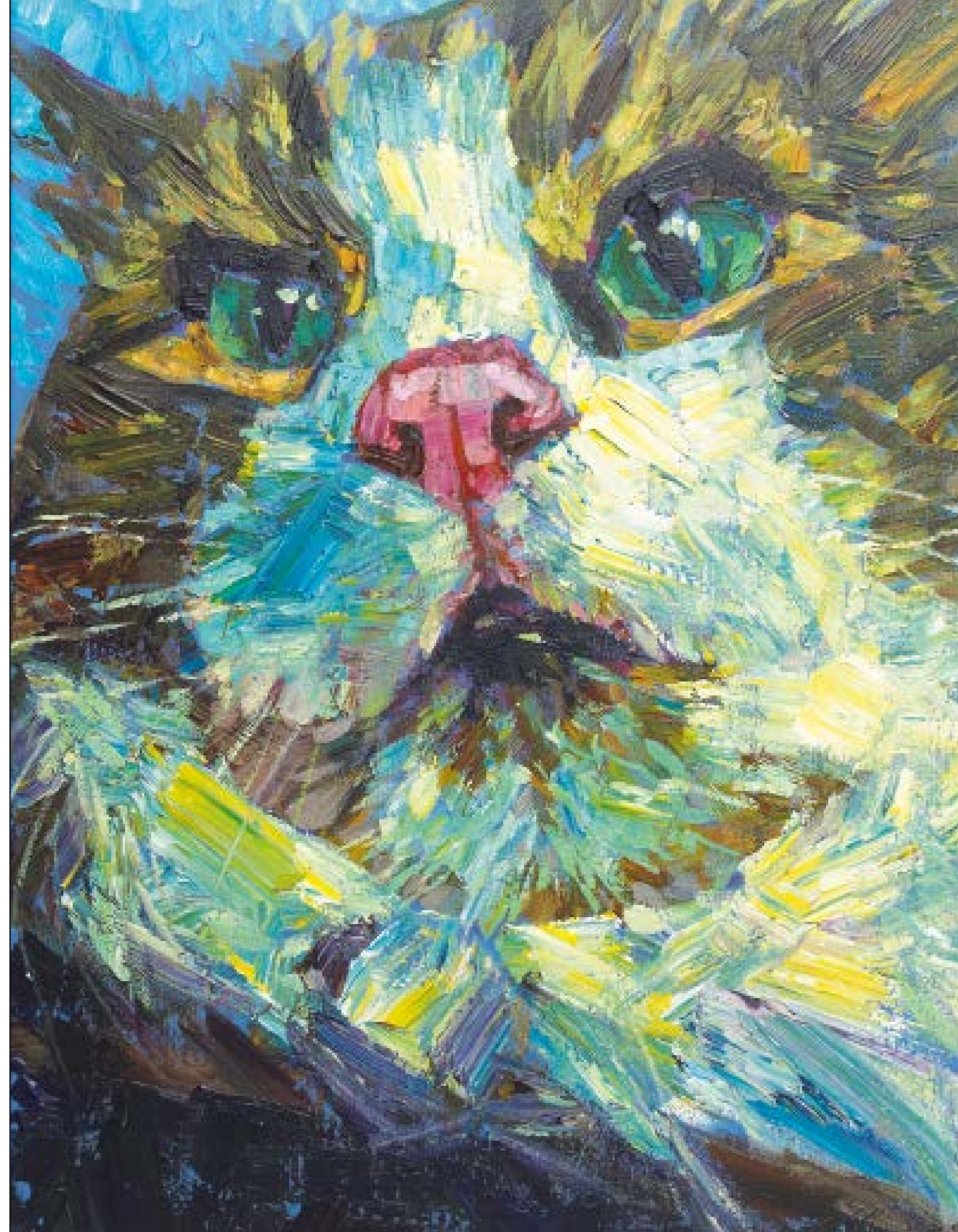
22 Sfumate la transizione tra luce e ombra con un mezzotono realizzato con bianco di titanio, viola scuro e terra di Siena bruciata. Ripetete attorno gli occhi con bianco di titanio, giallo di cadmio e terra di Siena bruciata e attorno al naso con bianco di titanio, viola scuro, terra di Siena bruciata e magenta primario.



23 Caricate bianco di titanio e giallo limone sul pennello da 25 mm a setole corte. Dipingete gli ultimi tratti per definire i peli più lunghi della pelliccia. Aggiungete le vibrisse con la stessa mescolanza e tecnica, ma usando il pennello da 7 mm a setole lunghe.

Pagina a fianco:
Il dipinto finito

Benny era un mio gatto e ho molti ricordi legati a lui. Aveva una pelliccia molto morbida e per dipingerla ho scelto delle striature multicolore e non un elevato livello di dettaglio. Ritengo che l'effetto finale sia molto evocativo.





RITRATTI

Secondo la mia opinione, il ritratto mette alla prova tutte le capacità di un artista. Ovviamente è possibile dipingere ritratti astratti o comunque espressivi senza dedicarsi troppo ai dettagli, ma riuscire a ottenere una somiglianza riconoscibile è una delle cose più difficili. Tutti i volti, a grandi linee, si assomigliano: sono le piccole differenze che rendono ognuno di noi qualcosa di unico. Ogni viso che dipingerete sarà completamente differente. Persino due gemelli monozigoti mostrano sottili differenze che li rendono riconoscibili. Per affrontare un ritratto occorre saper giudicare misure e angoli con grande precisione, altrimenti sarà impossibile ottenere un risultato soddisfacente. Il segreto sta nello stabilire le proporzioni precise fin dall'inizio, ad esempio la dimensione e la posizione delle orbite oculari, del naso e della bocca, tutte in relazione tra loro. Una volta che questi elementi sono al loro posto, potete dedicarvi ai dettagli più piccoli degli occhi e delle rughe d'espressione. Partendo da basi solide arriverete più facilmente a risultati incoraggianti e vi eviterete molta frustrazione.

Cercate anche di realizzare sfondi che siano interessanti, oppure chiedete alla persona che ritraete di indossare qualcosa di colore vivace, capace di dare vigore alla tonalità della sua pelle.

Pagina a fianco:

Sapore tropicale

Questo dipinto è basato su una fotografia scattata da un mio studente durante un viaggio ai Caraibi. Gli occhiali da sole, la barba e il cappello sembrano quasi un travestimento, ma questi accessori sono indispensabili per evidenziare la sua personalità. Il soggetto è pieno di colore e ho scelto di non ritrarlo troppo dettagliato, quindi ho usato per lo più pennelli di grandi dimensioni.



12 Aggiungete alcuni punti caldi nelle striature calde usando rosso di cadmio e terra di Siena bruciata attorno al punto focale. Stendete il colore con parsimonia usando l'angolo del pennello da 50 mm.



15 Caricate un pennello pulito da 37 mm con bianco di titanio, terra di Siena bruciata e blu ceruleo. Eseguite dei tratti leggeri, quasi orizzontali, attraverso il primo piano. Questi piccoli tratti equilibreranno e rinforzeranno la composizione, portando l'attenzione anche lontano dalle striature calde.



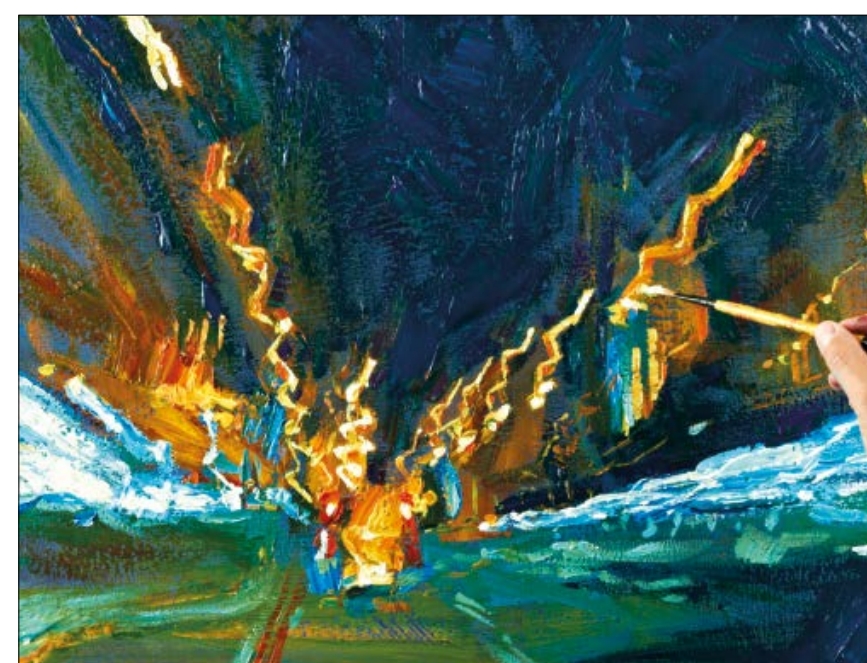
13 Caricate un pennello pulito da 37 mm con bianco di titanio e poco giallo di cadmio. Stendete il colore all'interno del blu freddo, preservandone una parte, così da creare un bagliore caldo.



16 Caricate sul pennello terra di Siena bruciata, verde vescica, verde di ftalo e viola scuro, poi utilizzate questa combinazione scura vicino ai punti più chiari, così da massimizzare il contrasto.



14 Passate al pennello piatto da 25 mm e caricatelo con bianco di titanio, poco giallo limone e poco giallo di cadmio. Usate la punta del pennello per creare delle linee all'interno delle aree calde gialle e arancioni. In questo modo suggerirete delle striature luminose, che daranno dinamismo e movimento al dipinto. Per le aree meno luminose, aggiungete arancione di cadmio alla mescolanza.



17 Usate il pennello da 7 mm a setole lunghe per aggiungere delle lueggiate estremamente chiare realizzate con bianco di titanio e poco giallo limone in corrispondenza delle striature più chiare della composizione.